

# Teatro di Roma, Sinibaldi presidente

Nominato il nuovo cda. Il giornalista: «La sfida è la qualità». Cutaia verso la direzione

RODOLFO DI GIAMMARCO

FUMATA bianca, ieri, al Teatro di Roma, per il nuovo consiglio d'amministrazione e per il nuovo presidente, con decisione unanime dell'assemblea dei soci dello Stabile, ovvero Comune di Roma, Provincia e Regione Lazio. È su Marino Sinibaldi, romano, 59 anni, già competente direttore di Radio3 dal 2009, dimostratosi molto amante della cultura teatrale, che si è concentrata la nomina per la presidenza. «Come ha testimoniato il lavoro radiofonico in Rai, come è emerso attraverso rassegne sceniche, approfondimenti e messe in onda dirette che hanno costituito la programmazione di Radio3, il teatro è e resta uno dei luoghi più vitali e anche complessi, stimolanti, dell'arte e della comunicazione» sintetizza Sinibaldi che per ora, a caldo, non scopre ancora i suoi propositi a sostegno di una politica teatrale pubblica da condividere con l'imminente direttore artistico. «Ma una cosa è certa — insiste il giornalista — quella dello Stabile di Roma dovrà essere una sfida orientata a rafforzare la qualità del teatro, perché so-

no convinto, e dovremmo essere tutti convinti, che il teatro deve continuare ad essere uno dei luoghi più ricchi di esperienze, di tensioni e, perché no?, di contraddizioni del nostro sapere contemporaneo».

Completato il quorum dei componenti del cda, perché dopo la nomina della Regione Lazio riguardante il giornalista e autore teatrale Nicola Fano (e Sinibaldi), e dopo che la Provincia ha fatto leva su un "tecnico" che è il professore di Diritto Pubblico dell'Università di Torvergata Francesco Saverio Marini, anche il sindaco di Roma Ignazio Marino ha scelto i due nomi dei consiglieri di competenza della Capitale: si tratta di Mercedes Giovino, presidente di Culture Action Europe promotrice di cultura come leva di sviluppo sociale, e di Carlotta Garlanda, già operante in Romaeuropa, Eti, Mi-bact, Pavè nei processi di internazionalizzazione C. Re. S. Co.

«Abbiamo optato per due donne che lavorano da tempo su temi di progettazione europea», ha detto Marino, «entrambe con una visione innovativa del contemporaneo» ha aggiunto l'assessore alla Cul-

tura del Comune, Flavia Barca. Il 24 gennaio verrà reso inoltre noto il nome del direttore artistico, che in pectore è Ninni Cutaia, catanese, 54 anni, con trascorsi all'Eti, una direzione del Mercadante di Napoli, la direzione generale dell'Eti, e impegni di settore al Ministero dei beni culturali. Un direttore tecnico, con conoscenza estrema dei valori in campo del mondo dello spettacolo. Che già starà programmando per il 2014/15.

Gli auguri di buon lavoro a Sinibaldi sono arrivati dal sindaco Marino e dal presidente della Regione Zingaretti. Polemico Mollicone che, a nome dei Fdi, attacca: «I toni trionfalistici di Marino rispetto alle nomine sul teatro di Roma, nascondono in realtà l'esito di una guerra fratricida all'interno della sinistra che ha fatto vittime eccellenti, come l'autorevolissimo Gianni Borgna».

**«Il teatro deve essere un luogo ricco di esperienze, tensioni e, perché no?, contraddizioni»**

## Nel consiglio dello Stabile ora siedono Fano, Marini, Garlanda e Giovino

### I personaggi



**SINIBALDI**  
Marino Sinibaldi, romano, 59 anni, direttore di Radio3 dal 2009, è il nuovo presidente del cda



**CUTAIA**  
Direttore artistico del Teatro di Roma, il 24 gennaio verrà reso noto il nome, è in pectore il catanese Ninni Cutaia



**GARLANDA**  
Il sindaco Marino ha scelto i due nomi dei consiglieri di competenza della Capitale, fra cui Carlotta Garlanda



**ARGENTINA**  
Il Teatro Argentina, sede del Teatro di Roma. È di ieri l'elezione del presidente da parte del nuovo cda

